

Oggiono e Brianza

C'è un futuro per la Galbiati Group Al sicuro i 79 dipendenti dell'azienda

Oggiono. Con un'offerta di 12 milioni è stata acquistata dalla Galbiati Costruzioni Meccaniche. Era interessata anche la Fimi Steel Frame, altra nota realtà brianzola, con sede a Viganò

OGGIONO

ANTONELLA CRIPPA

Con un'offerta di 12 milioni e 800mila euro su una base d'asta di otto milioni, la Galbiati Costruzioni Meccaniche - affittuaria dal 2020 - ieri ha ufficialmente acquisito la Galbiati Group srl, storica azienda oggionese specializzata in lavorazioni meccaniche operando prevalentemente nei settori siderurgico, energetico, astronomico e trasmissione di potenza.

Di rilancio in rilancio, l'ha strappata alla Fimi Steel Frame, altra nota realtà brianzola, con sede a Viganò, che già nello scorso mese di marzo aveva rilevato, sempre dalla Galbiati Group, per 450mila euro, la Viganò International, società a responsabilità limitata inattiva.

All'asta

Con la chiusura dell'asta di ieri, vene così garantiti continuità ai 79 dipendenti che Galbiati Costruzioni Meccaniche - parte del Gruppo Bsa, già conosciuto sul territorio per l'impegno profuso in Tecno-tempranova Lecchese Srl di

Dolzago - aveva assorbito lo scorso anno dalla Galbiati Group, offrendo alla società oggionese un salvagente per tutelarne valore e forza lavoro in attesa dell'asta, che si è svolta ieri mattina in Tribunale a Lecco, alla presenza, come detto, di anche di un concorrente che non si è risparmiato in rilanci.

Galbiati Group, a sua volta, con la vendita, mette "in salvo" il proprio concordato - il più sostanzioso tra quelli presentati nell'ultimo periodo, a cura dell'avvocato **Carlo Galli** - pronto ora a essere omologato dai giudici.

Risale alla primavera il concordato preventivo in continuità indiretta mediante l'affitto del ramo azienda: il Tribunale di Lecco - presidente **Ersilio Secchi, Mirco Lombardi e Edmondo Tota** relatore - aveva concesso 120 giorni di tempo alla Galbiati Group Srl di Oggiono per la presentazione del piano, accogliendo la richiesta avanzata dall'azienda tramite l'avvocato di fiducia **Carlo Galli** del Foro di Lecco. Commissari giudiziali erano stati nominati il commerciali-



La sede dell'azienda MENEGAZZO

sta **Silvio Giombelli** e l'avvocato **Stefania Ticozzi**.

La storia

Fondata nel 1962, la Galbiati Group si occupa di lavorazioni e costruzioni meccaniche e opera in prevalenza nei settori siderurgico, energetico, astronomico, trasmissione di potenza e della meccanica generale.

Dal 10 febbraio 2020, 79 lavoratori erano stati assorbiti

dalla nuova Galbiati Costruzioni Meccaniche Srl, newco a socio unico che il 28 gennaio dello scorso anno aveva sottoscritto l'affitto del ramo d'azienda subordinato a un accordo sindacale per la riduzione del personale. I 23 esuberanti avevano avuto accesso alla cassa integrazione straordinaria della durata di un anno. Ciò aveva aperto le porte al Gruppo Bsa, già conosciuto sul territorio per aver "salvato" la

Tecno Tempranova Lecchese (Ttl) Srl di Dolzago, con 130 dipendenti e un fatturato di 30 milioni di euro, società fondata nel 1986 e specializzata nella tempra a induzione a alta, media e bassa frequenza su particolari meccanici in acciaio e ghisa. Già operativa nel settore della metalmeccanica, la Bsa, sede legale a Milano ha deciso di investire nella Galbiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercatino sul lungolago al lido di Casletto

Rogeno

Il primo agosto andrà in scena la manifestazione con quaranta hobbisti

Si svolgerà domenica, primo agosto, il mercatino sul lungolago. L'iniziativa, che si svolge sul lido (attrezzato) di Casletto - affacciato sulle acque balneabili - è tra le attrazioni maggiori dell'estate, su questo tratto di costa, peraltro comodamente collegata alla statale 36 e alla vicina ferrovia. Esporranno una quarantina di hobbisti, su un'area dotata anche di un fornito chiosco.

La manifestazione rientra tra quelle patrocinate dal Comune per la stagione estiva. Tra le altre proposte, c'è anche il contest fotografico - che si conclude il 5 agosto - sul filo conduttore "Scorci di Rogeno" «organizzato - ricorda il sindaco, **Matteo Redaelli** - in collaborazione con le associazioni del paese. Basta inviare uno scatto di angoli suggestivi, di oggi o di ieri, particolari, emozionanti o divertenti». La consegna può avvenire in biblioteca, per le foto d'epoca, oppure tramite Facebook sulla pagina del Comune o via email a prolocorogeno@gmail.com. I contenuti comporranno poi una mostra. **P. Zuc.**

Uno spot per la vita all'Anagrafe Il televisore con i messaggi dell'Aido

Oggiono

I video passeranno sullo schermo per sensibilizzare alla donazione di organi

Uno spot per la vita: è ciò a cui potranno assistere i cittadini di Oggiono, ogni qualvolta si troveranno in attesa per accedere al bancone dell'ufficio Anagrafe municipale. Infatti, a breve lo spazio verrà

dotato di uno schermo sul quale l'associazione Aido trasmetterà messaggi e video per sensibilizzare sulla realtà della donazione e diffondere specifiche informazioni.

«L'installazione - spiega il sindaco, **Chiara Narciso** - rientra in un accordo recentemente raggiunto tra la nostra amministrazione e l'Aido di Oggiono, che fornirà il monitor e assicurerà il collegamento». Inoltre, nel protocollo è previ-

sta la possibilità, per il Comune, di trasmettere a propria volta messaggi di interesse o rilevanza pubblica, in particolari circostanze in cui si renda necessario. Ribadisce, però, Narciso: «Anzitutto, l'accordo riguarda la collaborazione per la collocazione di uno schermo ad uso di Aido, con l'intenzione di promuovere la donazione degli organi e una corretta informazione al riguardo. La scelta di installare il monitor

in Anagrafe è naturalmente determinata dalle ultime normative, che prevedono la possibilità, per chi rinnova la carta d'identità, di esprimere l'eventuale assenso all'espianto. Purtroppo raramente si arriva davanti all'impiegato con le idee chiare e più generalmente le persone si ritrovano impreparate di fronte a un interrogativo di enorme importanza. Non intendiamo, con ciò, dire che possa bastare qualche minuto di spot per un tema così complesso, ma pensiamo possa essere uno strumento utile per fornire qualche nozione mirata e favorire un attimo di doverosa riflessione». **P. Zuc.**

Al via le mini rette per autobus e mensa

Molteno

Per prevenire le incertezze della pandemia il Comune cambia le tariffe per le famiglie

Il Comune inventa le mini rette per fare fronte all'incertezza dovuta alla pandemia. Nel timore che, ad un certo

punto, scatti nuovamente la didattica a distanza, per 2021/2022 le quote dei servizi scolastici saranno più dilazionate di prima: è la modalità ideata dall'Amministrazione per prevenire il problema dei rimborsi alle famiglie, qualora lo scuolabus e la mensa dovessero essere improvvisamente sospesi nel corso dell'anno scolastico. La trovata sono 5 bimestri.

Le tariffe, come rende noto il sindaco, **Giuseppe Chiarella**, resteranno «invariate rispetto al passato, e così pure le agevolazioni tariffarie e, precisamente, la possibilità per le famiglie in difficoltà economica di concordare con l'ufficio Servizi sociali un piano personalizzato di rateizzazione. Inoltre, ci sarà la

riduzione del 40%, da applicare alla retta più alta nel caso di famiglie con più figli iscritti al trasporto». Invece, avverrà la maggiorazione del 50% per gli studenti non residenti a Molteno.

Quanto alla pandemia, «abbiamo deciso di suddividere la retta in cinque bimestri, per agevolare la gestione di eventuali rimborsi nel caso di sos-

pensione dell'attività scolastica. Vengono stabiliti nuovi termini per il pagamento: cioè, la retta relativa al periodo da settembre a dicembre 2021, con scadenza del pagamento il 30 novembre; per i periodi successivi si pagherà il 28 febbraio».

Per quanto riguarda la modalità di calcolo della quota che dovrà essere detratta dalla retta in caso di sospensione del servizio per chiusura delle scuole, avverrà suddividendo la tariffa complessiva per 10 mensilità e, quindi, per 30 giorni, infine moltiplicando il costo giornaliero del servizio per il numero dei giorni di mancato servizio. Il rimborso avverrà detraendo il risultato dalla retta del bimestre successivo. **P. Zuc.**



Giuseppe Chiarella

Aperte le iscrizioni per le "Letture nel bosco"

Ello

Inizieranno il 7 agosto e sono organizzate per i bambini dalla biblioteca

Sono aperte le iscrizioni, obbligatorie per partecipare all'iniziativa "Letture nel bosco", dedicata ai bambini e che si terrà il prossimo 7 agosto, sabato, alle 15.30. Il ritrovo sarà davanti alla "casetta dell'acqua" comunale. La prenotazione si effettua via email scrivendo a biblioteca@comune.ello.lc.it e indicando il



Le letture davanti alla baita alpina

nome e cognome dell'adulto oltre che dei bambini partecipanti, con un recapito telefonico e il comune di residenza. Tutti i partecipanti dovranno indossare scarpe adatte ad una passeggiata per addentrarsi nel bosco e portare una coperta sulla quale mettersi comodi ad ascoltare i racconti. Della narrazione si occuperanno le volontarie del gruppo "Nati per leggere" di Ello che già nei giorni scorsi hanno offerto ai bambini del paese una magica opportunità, sempre all'aperto e nel verde, all'esterno della Baita alpina. **P. Zuc.**

Oggiono: vendita all'asta per 12.800.000€ la Galbiati, salvati lavoratori e concordato

 casateonline.it/articolo.php

July 27, 2021

Oggiono



Non è andata bene. Di più. Di rilancio in rilancio, la partita si è chiusa con un'offerta pari a ben 12.800.000 euro. Si partiva da una base d'asta di 8.000.000 euro. Galbiati Costruzioni Meccaniche - affittuaria dal 2020 - ha quest'oggi ufficialmente acquisito la **Galbiati Group srl**, storica azienda oggionese, specializzata in lavorazioni meccaniche operando prevalentemente nei settori siderurgico, energetico, astronomico e trasmissione di potenza. L'ha strappata alla Fimi Steel Frame, altra nota realtà del territorio lecchese, con base a Viganò, che già nel marzo scorso aveva rilevato, sempre dalla Galbiati Group, per 450.000 euro, la Viganò International, srl inattiva.

Con la mossa odierna, garantita così continuità ai 75 dipendenti che Galbiati Costruzioni Meccaniche - parte del Gruppo BSA, già conosciuto sul territorio per l'impegno profuso in TTL - aveva assorbito lo scorso anno dalla Galbiati Group, offrendo alla società oggionese un vero e proprio salvagente per tutelarne valore e forza lavoro in attesa dell'asta andata in scena questa mattina presso il Tribunale di Lecco, alla presenza, come detto di anche di un concorrente che non si è risparmiato in rilanci, pur senza riuscire ad accaparrarsi "l'oggetto del desiderio".

Galbiati Group, a sua volta, con la vendita di quest'oggi, mette invece "in salvo" il proprio concordato - il più sostanzioso tra quelli presentati nell'ultimo periodo, a cura dell'avvocato Carlo Galli - pronto ora ad andare in omologa.

A.M.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco